

Sanitometro

Dizionario di Economia e Finanza

sanitometro Strumento di valutazione utilizzato per differenziare il livello di partecipazione del cittadino al pagamento delle prestazioni sanitarie, introdotto con il d. legisl. 124/1998.

Esso distingue (art. 2) tra prestazioni subordinate alla partecipazione della spesa sanitaria (farmaceutica, cure termali, assistenza specialistica ambulatoriale, diagnostica in day hospital, pronto soccorso, se previsto da alcune regioni per alcune prestazioni, assistenza riabilitativa domiciliare, ambulatoriale, residenziale, semiresidenziale) e quelle (art.1, 5° co) escluse dalla partecipazione al costo (medicina di base, assistenza ospedaliera, programmi di diagnosi precoce e prevenzione, tutela della maternità, prevenzione AIDS, promozione donazione organi, sangue e tessuti, tutela dei soggetti danneggiati da vaccinazione e trasfusione, vaccini non obbligatori, day hospital limitatamente ad alcune prestazioni), precisando i criteri di esenzione (parziale o totale) per reddito familiare, misurato (art. 9) secondo l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (→ ISEE), ovvero per particolari condizioni di salute (art. 5). Per il calcolo dell'ISEE si deve rapportare l'Indicatore della Situazione Economica (ISE), ottenuto dalla somma dell'indicatore della situazione reddituale e del 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale, al parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, tratto da un'apposita scala di equivalenza.

Isee

Neologismi (2008)

Isee *s. m. inv.* Acronimo di Indicatore di situazione economica equivalente. □ È arrivato il riccometro, e in realtà si chiama Isee (indicatore della situazione economica equivalente). Era previsto già in un decreto legislativo del 1998, adesso è operativo. Indicherà le condizioni economiche delle famiglie che chiedono prestazioni agevolate alla pubblica amministrazione. Chi lo compila dovrà indicare la composizione della famiglia; i redditi e il patrimonio, mobiliare e immobiliare, di tutti i componenti; i soggetti che gestiscono il patrimonio mobiliare (Bot, depositi bancari ecc.). Il riccometro verrà applicato solo a quei servizi cui si accede per reddito. (*Stampa*, 3 settembre 1999, p. 4, Politica) • La proposta prevede uno stanziamento annuale di 2 milioni di euro, stabilisce le modalità per l'accertamento dello stato di malattia grave e fissa in 8.500 euro annui calcolati con il parametro ISEE (Indicatore di situazione economica equivalente) il limite di reddito per usufruire della gratuità totale dei farmaci di fascia C. (*Arena*, 15 ottobre 2004, p. 6, Veneto) • La maggioranza di centrodestra ha ceduto su alcuni punti accettando di cambiare il testo. Ad esempio stabilendo che gli aumenti, che riguardano le case Aler, potranno essere rateizzati, applicati soprattutto agli appartamenti migliori e nelle zone centrali, che si potrà utilizzare i risparmi del pagamento dell'Ici per finanziare un fondo per aiutare i meno abbienti e che sarà rivisto il tetto dei redditi che determina la decadenza dal diritto all'assegnazione di una casa popolare, con l'introduzione dell'indice Isee, già utilizzato come criterio, ad esempio, per stabilire le esenzioni nella sanità. (Andrea Montanari, *Repubblica*, 26 giugno 2008, Milano, p. IV).

Riccometro

Dizionario di Economia e Finanza (2012)

Indice della condizione economica e patrimoniale dei nuclei familiari. Il r. consente all'amministrazione pubblica di stabilire un criterio di priorità nell'assegnazione delle prestazioni sociali agevolate, cioè dei sussidi economici e dei servizi assistenziali; mira quindi a verificare se il reddito e la situazione patrimoniale dichiarati dai soggetti che chiedono di usufruire di esenzioni o agevolazioni nelle prestazioni (per es., sanitarie, scolastiche ecc.), siano corrispondenti al vero. In tal modo esso consente di esercitare una migliore politica sul welfare, adottando una diversificazione delle tariffe per accedere ai servizi pubblici in funzione della situazione economica familiare.

Il r. rappresenta inoltre uno strumento per combattere l'evasione fiscale assieme al redditometro (→), che viene utilizzato dall'Agenzia delle entrate (→) come accertamento sintetico per calcolare in via presuntiva il reddito o i compensi percepiti da un contribuente, e lo spesometro che ha lo scopo di controllare i pagamenti che superano una certa soglia.

Gli indicatori del riccometro: ISE e ISEE. Per valutare questi parametri, il r. utilizza due indicatori: l'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente, → ISEE). L'ISE è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare e scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare. L'ISEE si ottiene invece dal rapporto tra l'ISE e il numero dei componenti del nucleo familiare in base a una scala di equivalenza stabilita dalla legge. Tali indicatori sono utilizzati da enti o da istituzioni (per es., ospedali pubblici, scuole, università ecc.) che concedono prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità quali agevolazioni nei trasporti, esenzioni o riduzioni delle rette per le mense scolastiche, rimborso delle spese per i libri scolastici, assegni ai nuclei familiari numerosi, riduzione delle tasse universitarie, assegni di maternità, assistenza domiciliare, tariffe agevolate per telefono, luce, gas e così via.